

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"BAMBINO GESÙ" San Carlo di Cesena**

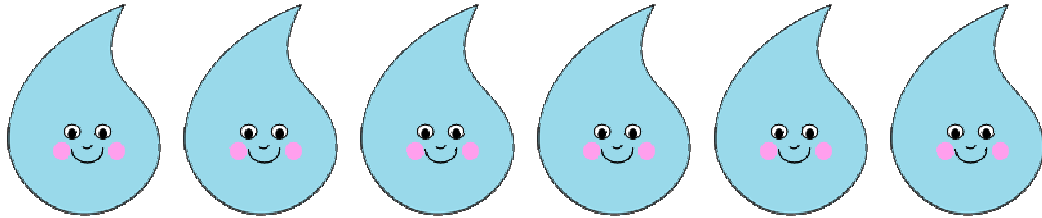
“Un mare di scoperte”



ANNO SCOLASTICO 2021/2022

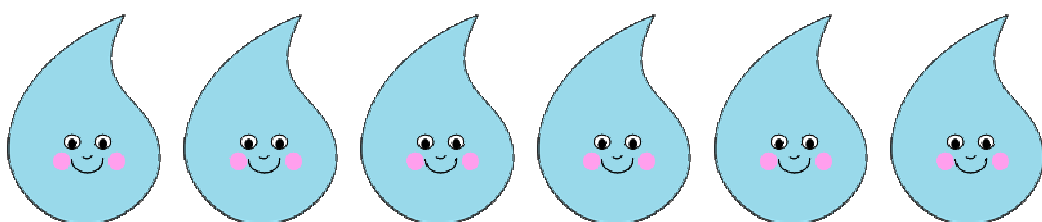
INDICE:

Pag. 4	Introduzione
Pag. 5	La nostra equipe
Pag. 6	La nostra linea educativa
Pag. 7	Rapporto scuola - famiglia
Pag. 8	Il nostro progetto
Pag. 11	Progetto Accoglienza
Pag. 13	Progetto di Religione
Pag. 16	Laboratorio teatrale
Pag. 18	Progetto Biblioteca
Pag. 19	Progetto Educaz. Civica
Pag. 22	Progetto inglese
Pag. 24	Verifica e valutazione e docum.



**“ Tutto è nato
dall'acqua, tutto ci è
dato dall'acqua”**

(W.Goethe)



INTRODUZIONE

Il progetto annuale scelto prende spunto dal rapporto bambini-ambiente, sviluppato in modo da ricondurlo all'elemento naturale: l'acqua ...il mare. Questo progetto è proteso all'educazione ambientale che vuole promuovere un corretto rapporto con la natura, nella consapevolezza che ognuno deve conoscere, rispettare e proteggere l'ambiente in cui vive e le sue risorse, vuole inoltre promuovere l'avvio della formazione di una coscienza ecologica. Esiste un rapporto speciale tra bambino e natura che la scuola può accogliere favorire e potenziare cercando di sfruttare le molteplici attività formative.

L'attrazione e la curiosità dei bambini verso luoghi naturali come il mare li spinge ad aprire gli occhi, gli offre occasioni percettive ed emotive che stimolano la conoscenza.

Oggi più di ieri i bambini vivono in ambienti che respingono e limitano l'apertura e il contatto con il mondo esterno, sempre più immersi in mondi artefatti e lontani dal rapporto vero con la natura e i suoi elementi.

LA NOSTRA EQUIPE

Il nostro lavoro di progettazione parte dalle esigenze e dai bisogni che le nostre sezioni e i nostri bambini richiedono, e possono, quindi, prevedere attività comuni o differenziate per età a seconda delle necessità. La nostra equipe educativa è formata dalle insegnanti di sezione e dalla coordinatrice scolastica.

Insieme, durante le riunioni di programmazione, vengono pensate le unità didattiche di apprendimento, mese per mese, e discusse e affrontate eventuali tematiche di rilievo.

Lavorare in gruppo significa, infatti, anche mettersi in discussione e ripercorrere insieme il percorso svolto: far emergere dubbi, perplessità, criticità e punti di forza sono tutti strumenti di dialogo e confronto che aiutano l'insegnante a valutare il proprio operato e, nel caso, a correggere e modificare alcuni comportamenti.

Oltre al progetto curricolare sono condivisi i momenti di aggregazione e ritrovo, come le feste di Natale, Carnevale e fine anno, la cui preparazione e svolgimento sono occasioni di confronto e interazione.

LA NOSTRA LINEA EDUCATIVA

La nostra scuola progetta percorsi educativi che mettono al centro di ogni pensiero il bambino, in quanto soggetto unico e diverso dagli altri, tenendo conto della sua storia personale e familiare.

Le finalità che intendiamo promuovere sono:

- *l'autonomia*, intesa come sempre maggiore fiducia e consapevolezza di se, del proprio corpo e delle proprie emozioni.

- l'*identità personale*, nel rafforzamento del proprio essere, in quanto persona unica e irripetibile

- la *competenza*, attraverso un processo di apprendimento meta cognitivo che stimola il bambino al ragionamento e al superamento di ostacoli attraverso l'azione, l'esplorazione e la relazione con gli altri.

Il bambino è, quindi, al centro del processo di educazione e maturazione personale, in quanto parte attiva e coinvolta all'interno della nostra società: il primo passo è, infatti, quello di approcciarlo alle regole sociali condivise della comunità in cui è inserito.

Nella fase iniziale strumento privilegiato per la conoscenza individuale del gruppo è l'**osservazione** dei bambini, che hanno "vissuto" l'ambientamento nel nuovo contesto educativo in continuo misurarsi e relazionarsi con coetanei ed adulti.

Noi educatori all'inizio privilegiamo il rapporto adulto-bambino, creato con contesti emotivi nei quali è agevolato lo sviluppo di sentimenti di fiducia; nel rapporto quotidiano operiamo per conoscere meglio ciascuno di loro e confrontiamo i nostri punti di vista con i genitori nei colloqui individuali. Si approfondiscono le conoscenze con le quali i bambini arrivano a scuola, i loro vissuti, gli interessi, i bisogni emotivi, le possibili insicurezze; ci aiutano l'ascolto dei bambini, l'osservazione minuziosa della quotidianità, le piccole sfumature che si manifestano anche nella routine.

Si sviluppa l'idea e il concetto di "*bambino-cittadino del mondo*", inteso come persona unica e speciale, inserita in un contesto di doveri e diritti uguali per tutti.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra equipe è consapevole che il percorso scolastico di ogni bambino è inserito in una rete di relazioni sociali, familiari e ambientali che insieme contribuiscono alla realizzazione di un benessere psico-fisico proprio di ogni individuo.

Con questa premessa l'intento della scuola è quello di coinvolgere nelle attività e nel percorso personale dei bambini la famiglia e il nucleo sociale con cui condivide le proprie esperienze.

Durante l'anno vengono previsti incontri e momenti di riflessione e di formazione personale a cui partecipano genitori e insegnanti(momenti di preparazione alle feste religiose e momenti di confronto con esperti in aree psico-pedagogiche); le assemblee e i colloqui individuali sono pensati da noi insegnanti allo scopo di restituire al genitore il vissuto personale dei propri figli.

Inoltre, viene richiesta la partecipazione e la collaborazione dei genitori in attività di autofinanziamento per la scuola(mercatino di natale e mercatino dei dolci di Carnevale), momento in cui i genitori hanno la possibilità di vivere il confronto e il dialogo tra di loro e sentire vicina la realtà scolastica dei propri figli.

UN MARE...D'ACCOGLIENZA



L'accoglienza nella scuola dell'infanzia è un momento importante e lo è ancora di più in questo periodo storico. L'ingresso a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. È un evento atteso, e allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezza e significati ma anche di ansie per il distacco.

RESPONSABILITA' DEL PROGETTO:

Tutte le insegnanti.

DESTINATARI:

I bambini, i nuovi iscritti e bambini già frequentanti.

MOTIVAZIONE E FINALITA':

Il progetto accoglienza A.S. 2021/2022, vuole dare largo spazio ai rapporti interpersonali, per i bambini/e di 4/5 anni e accogliere in tutta serenità i bambini/e di 3 anni. E' necessario riprendere una dimensione di socialità, di incontro con l'altro, ricostruire una routine scolastica e affrontare insieme ai bambini/e le nuove regole della comunità ampio spazio sarà dedicato nei primi giorni al vissuto personale dei bambini/e, che potranno essere trasformati in racconti e in elaborati grafici. Attraverso la lettura del libro LA ZATTERA di Stephane Poulin le insegnanti cercheranno di valorizzare il rapporto dei tre protagonisti. Con attività ludiche e laboratoriali i bambini/e potranno acquisire le nuove regole del vivere insieme, conquistare le prime autonomie e la responsabilità verso se stessi e gli altri.

IL NOSTRO PROGETTO: "UN MARE DI SCOPERTE "



Il nostro intento con tale progetto è di fare conoscere il mare ai bambini e di infondere amore e rispetto per esso, evitando quei comportamenti sbagliati che possano inquinarlo. Il progetto mira a creare interesse, curiosità, a provocare domande e cercare risposte, a conoscere alcune caratteristiche naturali dell'ambiente marino, in un linguaggio semplice e dinamico, divertente e partecipativo, perché il bambino si veramente protagonista delle conoscenze e delle esperienze che ha fatto e che si accinge a fare. Il percorso inizierà chiedendo ai genitori di portare a scuola una fotografia della propria figlia/o scattata in vacanza: le immagini saranno lo stimolo per rivivere, rievocare e socializzare le

esperienze vissute durante l'estate. Tutti saremo una piccola goccia che andrà a formare un grande mare..."LA NOSTRA SCUOLA". Grazie a storie di delfini, conchiglie e corsari, alle canzoni che raccontano di pesciolini, di vita di spiaggia e di fondale, di mare calmo e mare mosso, grazie alle attività pratiche, impareremo a conoscere e ad amare il meraviglioso mondo del mare. Durante l'anno scolastico verranno proposte due uscite didattiche inerenti al tema.

Finalità educative:

Conoscere il mare come ambiente di vita.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

IL SE E L'ALTRO

- Evitare comportamenti che possono inquinare il mare.
- Capacità di collaborare con i compagni per effettuare esperimenti e esperienze di vita.

CONOSCENZA DEL MONDO

- Conversare sul proprio corpo, sulla luce e le ombre.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.

LO SPAZIO L'ORDINE E LA MISURA

- Capacità di effettuare classificazioni.
- Comprendere il concetto "topologico sotto/sopra".
- Capacità di individuare un insieme unitario.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Capacità di apprendere termini nuovi per descrivere le caratteristiche dell'ambiente marino.
- Conversazione sul mare e sui suoi abitanti.

IL CORPO IN MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Coordinazione viso/motoria.
- Riconoscere suoni, colori, e profumi del mare.
- Capacità di imitare i movimenti dei pesci, delle onde del mare...dei pescatori e rematori.

METODOLOGIA

I bambini adorano il mare, giocano in spiaggia.

Ma loro conoscono davvero il mare?

Sanno chi sono i suoi abitanti?

Conoscono i suoi segreti e le sue caratteristiche e le sue storie di cui è protagonista?

Per rispondere a tutte queste domande noi insegnanti abbiamo deciso di approfondire il tema del mare.

La proposta educativa si basa sul vissuto dei bambini, tratta vari aspetti: flora/fauna, i fondali e la spiaggia, le leggende e fiabe legate all'ambiente marino, i mezzi di trasporto...barche navi, i mestieri legati al mondo marino.

"...In principio Dio creò il cielo e la terra e la terra era vuota e deserta e l'oscurità regnava sopra l'Abisso e lo Spirito di Dio si librava sulle acque...il mare che meraviglia!".

Il mare così grande, immenso che racchiude storie e misteriose, affascinanti. Grande casa della natura, cuore della terra.

PROGETTO DI RELIGIONE:

“...ti racconto una storia...”.



Il percorso di educazione religiosa che intendiamo intraprendere con i bambini durante quest'anno scolastico offre l'occasione per uno sviluppo integrale della personalità promuovendo la riflessione sulle esperienze quotidiane e rispondendo al bisogno di significato delle nostre vite. La proposta inizierà con il racconto della CREAZIONE perché i bambini sono abituati a vedere gli elementi del creato come oggetti usuali in quanto facenti parte del loro universo percettivo, per questo è importante che possano scoprire il valore di se stessi e sentano il desiderio di ringraziare Dio per questi doni!

Lo scopo di questo progetto è quello di proporre molteplici attività alla scoperta della natura e per la conoscenza approfondita degli elementi

presenti nel mondo naturale, con lo scopo di aiutare i bambini/e a riscoprire la natura come qualcosa di prezioso. Ogni bambino entrerà in questo mondo scolastico con la propria storia da raccontare e con quel vissuto interiore che si porta dentro prima dell'avventura scolastica. Perciò i bambini/e saranno invitati alla riflessione sugli Angeli Custodi, come coloro che camminano, guidano e proteggono il loro io.

METODOLOGIA

Le attività educative vengono svolte seguendo una metodologia: lettura, ascolto e comunicazione verbale, costruzione del libro sulla creazione, conversazione, canti, poesie.

Finalità educative

- Comprendere il significato della propria nascita e il valore della propria vita
- Riconoscere l'amore e le cure dei propri genitori e l'importanza che questi hanno per la loro crescita.
- Scoprire gli insegnamenti più importanti di Dio
- Comprendere il valore della vita in tutte le sue forme

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

IL SE E L'ALTRO

- Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso e la propria storia..
 - Riconoscere le caratteristiche che accomunano il bambino agli altri
- Sviluppare il senso di identità personale

CONOSCENZA DEL MONDO

- Ammirare ed esplorare con curiosità il mondo, per poi sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti
- Ragionare sulle parole e insegnamenti di Gesù
- Dialogare e discutere insieme agli altri

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Manipolare materiali, forme e colori
- Attraverso immagini tipiche della vita cristiana come Gesù o Maria riconoscere l'assomiglianza con la propria storia

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Esprimere le potenzialità del proprio corpo attraverso una drammatizzazione
- Usare il corpo come mezzo di comunicazione ed espressione
- Sviluppare la coordinazione oculo - manuale e la motricità fine

IL LABORATORIO TEATRALE

"Un mare da scoprire"

Il Teatro fatto in tenera età consente lo sviluppo armonioso della personalità dei bambini e intende facilitare i loro rapporti interpersonali. Permette loro di avvicinarsi al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezze e spronandoli a potenziare le capacità creative.

Il laboratorio teatrale, finalizzato alla sua spettacolarizzazione, sarà tenuto dall'esperto Roberto Fabbri, nelle vesti dello scienziato Dottor Roby.

IL MONDO DELL'ACQUA

Acqua come elemento vitale che possiamo osservare partendo da approcci differenti: sensoriale, percettivo, scientifico, espressivo, ecologico.

L'acqua, elemento fluido per eccellenza, rappresenta l'attitudine a cambiare prospettiva, attraverso la realtà aumentata.

Attraverso l'acqua abbiamo la possibilità di cambiare la visione abituale delle cose e di vederle nel loro fluire dinamico.

L'acqua è un elemento affascinante, coinvolge nella sua totalità e può contribuire a soddisfare il bisogno di manipolare offrendo molte possibilità di gioco e di scoperta.

Per i bambini i giochi d'acqua sono i preferiti, il contatto con essa dà piacere e benessere, fa scoprire i rumori, i colori e le sensazioni portandoli a innumerevoli scoperte.

I bambini, seguendo contesti ludico/sensoriali, sono avviati a sviluppare sensazioni, scoperte, riflessioni sull'elemento acqua.

Colore, forma, movimento, suono sono oggetto delle nostre attività.

OBIETTIVI

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Sviluppare la percezione e la consapevolezza del sé corporeo
- Favorire la concentrazione ed il rilassamento

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascoltare
- Comprendere un racconto
- Comprendere le consegne dell'insegnante
- Comunicare esperienze
- Verbalizzare immagini
- Utilizzare nuovi termini

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Sperimentare le proprietà dell'acqua: colore, forma, stato
- Utilizzare lo schema investigativo del *chi, dove, come, perché*
- Osservare, formulare ipotesi, discuterle e verificarle con gli altri

IMMAGINI E SUONI

- Rappresentare graficamente esperienze vissute
- Rappresentare le sequenze dei racconti
- Partecipare attivamente alla drammatizzazione dei racconti scegliendo il ruolo da impersonare
- Scoprire la musicalità dell'acqua
- Imparare canzoni

PROGETTO BIBLIOTECA



Il progetto biblioteca che intendiamo svolgere, ha come intento quello di voler valorizzare il ruolo fondamentale che ha la lettura ,nella formazione completa di ogni bambino; pertanto l'esperienza va avviata fin dalla tenera età e va condivisa , perché il piacere di leggere nasce se c'è condivisione.

Da gennaio vedremo partire il prestito librario.

I bambini potranno scegliere liberamente i libri appositamente selezionati ed esclusivi , quindi portarli a casa.

I genitori saranno coinvolti nel responsabilizzare i propri figli nella cura del libro e nell'offrire loro il tempo calmo e disteso per la lettura del testo, fino al momento della ri-consegna, che avverrà dopo una settimana.

Il libro poi resterà una settimana in quarantena ; il prestito per tal motivo avverrà a settimane alterne.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA "I MIO MARE"



Introduzione

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell' ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura" (da indicazioni per il curriculum). Fin dalla scuola dell'infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della salvaguardia. Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. In una fase storica in

cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti a un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "BUONE PRATICHE". Per questo noi insegnanti abbiamo deciso di invitare a scuola un salvataggio e un guardia spiagge.

Diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura (il mare) e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema.

Finalità educative

- Potenziare e stimolare le capacità di osservazione e esplorazione attraverso esperienze dirette
- Apprendere e interiorizzare le regole della vita quotidiana e comunitaria al fine di assumere comportamenti responsabili e idonei alla cura dell'ambiente
- Favorire atteggiamenti etici e rispettosi della diversità, della "Cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme
- Valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive
- Sviluppare le competenze nell'ambito di una cittadinanza attiva in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro e di norme comportamentali condivise

Obiettivi di apprendimento

IL SÉ E L'ALTRO

- Rispettare le regole della vita comunitaria
- Prendersi cura dell'ambiente attraverso gesti atti a salvaguardarlo
- Comprendere la funzione e l'importanza delle risorse naturali al fine di farne un corretto uso ed evitare gli sprechi

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Sviluppare il senso del bello e la conoscenza della realtà

- Osservare il mondo circostante e favorire la manipolazione dei materiali al fine di comprendere e incrementare l'arte del riciclo

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri e caratteristiche diverse

METODOLOGIA

Nella scuola dell'infanzia è inevitabile il ricorso alla mediazione ludica. Le proposte, quindi, saranno presentate sempre sotto forma di gioco. Attraverso conversazioni e domande i bambini saranno invitati ad esprimersi ricercando possibili risposte, abituandoli al dialogo, al confronto, favorendo così in pensiero riflessivo.

PROGETTO INGLESE



www.tutodisegni.com

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual' è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Apprendere primi elementi orali di una lingua comunitaria, che nello specifico é l'inglese, risulta essere un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo da non sottovalutare, inoltre, la dimensione europea e mondiale di cittadinanza all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e nei quali apparteniamo, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e multilingue. Da queste considerazioni si riconferma, nella nostra scuola, la volontà di dar vita, a un progetto educativo pensato appositamente, per i bambini di tutte e tre le sezioni. Le proposte progettuali risponderanno ai bisogni di: esplorazione, movimento, costruzione, offerte in una dimensione ludica di trasversalità che facilitano l'acquisizione delle varie competenze. Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono.

TEMPI: un ora alla settimana per gruppo.

SPAZI: Spazio comune della scuola (salone).

METODOLOGIA: Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. Si vuole in tal modo, valorizzare l'esperienza diretta del bambino partendo dai suoi interessi e avvalendosi di strategie didattiche che metteranno al centro del processo il suo apprendimento.

DOCENTE: Federica (scuola di Ayleen).

VERIFICA e VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dei nostri obiettivi e delle nostre finalità avviene attraverso l'osservazione giornaliera e mirata dei nostri bambini, attraverso eventuali griglie di osservazione e mediante un processo di auto-valutazione delle proprie scelte e linee educative: il confronto in equipe e il continuo aggiornamento delle attività svolte tra colleghe aiutano l'insegnante a superare eventuali criticità e, nel caso, a modificare alcuni interventi.

Insieme ai bambini mettiamo in atto un processo di rielaborazione del proprio vissuto, metodologia che applichiamo insieme a loro per ripercorrere le tappe salienti del proprio percorso formativo e per rivivere con occhi diversi e cresciuti le proprie esperienze di vita.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione del percorso svolto durante l'anno avviene attraverso la realizzazione di un libro personale e differenziato per ogni bambino che raccoglie tutti gli elaborati prodotti e le esperienze vissute e viene consegnato ad ogni famiglia alla fine di ogni anno scolastico.

Fa parte, invece, della documentazione della scuola, e visionabile da tutti genitori, un album arricchito da foto e da tutte le attività svolte durante l'anno. I bambini e i genitori hanno poi la possibilità tutti i giorni di vedere documentata e raccontata la vita scolastica delle sezioni attraverso l'esposizione negli spazi comuni di disegni, cartelloni e conversazioni scritte.

